



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Cherubini
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: 5D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: le ore previste nella disciplina sono 66 complessive. Nel periodo didattico svolto in presenza ne sono state effettuate 39. Nel periodo didattico svolto in modalità a distanza per emergenza Coronavirus, in sede di Consiglio di Classe è stata operata una rimodulazione su 1 ora settimanale di lezione DAD <i>live</i> e assegnazione di attività o collegamento per verifiche orali nella seconda ora.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nella classe, composta da venti alunne, la docente ha la continuità per l'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal corrente anno scolastico. Nel corso del quinquennio, infatti, si sono avvicendati docenti diversi ed è stata mantenuta la continuità con una insegnante dalla classe II alla classe IV. Malgrado una generale diffidenza nei confronti della disciplina dovuta anche a incertezze e carenze pregresse nelle competenze linguistiche e traduttive, le alunne si sono adattate al cambiamento intervenuto nell'anno conclusivo del percorso e alle proposte didattiche in modo via via più costruttivo, mostrandosi generalmente serie nello studio e disponibili al dialogo educativo. La stessa capacità di adattamento è emersa nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19. La classe si è infatti nel complesso distinta, sia nel periodo didattico svolto in presenza che in quello in modalità a distanza, per il buon clima di lavoro e per la correttezza relazionale, per il sostanziale rispetto delle norme di comportamento, per l'atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle proposte educativo-didattiche e dei compiti assegnati. Durante il periodo di DAD, la maggior parte delle alunne è stata puntuale nella partecipazione alle lezioni e ha risposto bene alle attività svolte nella nuova modalità. Nonostante gli iniziali pregiudizi nell'approccio diretto ai testi latini, le alunne hanno mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse per la disciplina, acquisendo in generale maggiore fiducia nelle proprie capacità e sviluppando una "relazione affettiva" più positiva con questa materia; in alcuni casi, le competenze di comprensione e analisi dei testi in lingua sono migliorate rispetto ai livelli iniziali. In considerazione di tale quadro, tuttavia, la selezione dei testi studiati in lingua non risulta particolarmente estesa, e soprattutto nella fase dell'anno svolta a distanza, per ovvi motivi di tempo, si è dovuta privilegiare la lettura delle fonti direttamente in traduzione italiana. Come per Lingua e letteratura italiana, un piccolo gruppo di studentesse si è distinto per la costante attenzione in classe e per la diligenza nello studio. Il livello raggiunto nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse da parte della classe è dunque nel complesso soddisfacente, anche se eterogeneo in relazione a capacità e attitudini di ciascuno.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.
- praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- cogliere lo specifico letterario di un testo.
- riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura (linee generali e competenze):

- conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la traduzione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- leggere gli autori e i testi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione

della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.

- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Affinare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

In fase di rimodulazione della programmazione iniziale nel contesto dell'emergenza Covid-19, oltre a tali obiettivi formativi sono state perseguite finalità generali quali: garantire la prosecuzione del percorso educativo nella nuova modalità telematica; favorire negli studenti la partecipazione, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità-classe; favorire l'inclusione, l'integrazione, il confronto tra pari e tra docente e alunni; promuovere un uso responsabile degli strumenti informatici; privilegiare la certezza delle acquisizioni piuttosto che l'estensione del programma. E' stato previsto di poter ridurre i contenuti inizialmente programmati in base alle nuove esigenze, ai tempi della DAD e alla situazione di emergenza in atto.

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti in relazione ai contenuti effettivamente affrontati. Si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di preparazione eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno. Un numero contenuto di alunne ha raggiunto risultati nel complesso adeguati, pur evidenziando qualche carenza nel metodo di studio e/o nella padronanza delle competenze espressive e delle abilità linguistiche/traduttive. Una fascia intermedia della classe, più consistente, ha conseguito livelli di preparazione apprezzabili. Un terzo gruppo di studentesse ha raggiunto una preparazione buona e in alcuni casi anche ottima, anche grazie all'acquisizione di un metodo di studio maturo e ad una più sicura capacità di rielaborazione personale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, esercizi individuali e collettivi. Sono stati utilizzati quali strumenti didattici il manuale in uso nella classe (M. Mortarino et al., *Nuovo genius loci*, Loescher, volume 3), fotocopie e materiali forniti dall'insegnante, vocabolario della lingua latina, lavagna tradizionale e LIM. Nel periodo didattico svolto a distanza, questi sono stati integrati con l'utilizzo delle piattaforme virtuali indicate dalla Scuola, inizialmente Argo-b Smart e poi Microsoft Office 365 Education, per lezioni frontali e partecipate *live*, per la condivisione di attività e materiali didattici e di link a video/documentari.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Per lo sviluppo delle competenze nell'area di *Cittadinanza e Costituzione*, e in particolare per promuovere la *consapevolezza ed espressione culturale* quale competenza chiave di cittadinanza europea, è stata proposta alla classe una riflessione sullo studio delle culture classiche come importante forma di tutela della memoria e del patrimonio culturale (art. 9 della Costituzione italiana), attraverso la lettura dialogata di un estratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani?*, Einaudi, 2017, pp. 28-45.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Come da programmazione iniziale, la valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Sono stati in generale oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione. Nel periodo didattico svolto a distanza, le verifiche sono state nel complesso tanto più tese a monitorare il progredire del processo di apprendimento, la partecipazione responsabile, interessata e collaborativa alle attività proposte, la rielaborazione personale e creativa dei contenuti, le competenze esercitate sulle conoscenze.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi minimi:

1. Conoscere e rispettare almeno le più elementari norme di fonetica e di pronuncia.
2. Conoscere/riconoscere, nella frase e nel testo latino, almeno gli elementi costitutivi essenziali della lingua e le principali strutture morfosintattiche.
3. Acquisire le principali parole del lessico latino di base, riconoscendone almeno i più evidenti legami con il lessico italiano.
4. Conoscere e riferire le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica secondo gli autori, gli argomenti e i testi affrontati (i nuclei essenziali della loro vita e del loro pensiero, i contenuti centrali e le caratteristiche stilistiche fondamentali delle loro opere) e i principali elementi di cultura romana che da essa emergono.
5. Saper leggere e tradurre un testo in prosa/poesia di un autore latino in maniera sufficientemente chiara, coerente e comunicativa, orientandosi in modo almeno parzialmente corretto nella sua struttura morfosintattica.
6. Leggere un testo d'autore in prosa/poesia, in traduzione o in lingua originale, comprendendone almeno il significato di fondo, individuando al suo interno i contenuti essenziali e le caratteristiche retoriche, lessicali, stilistiche più evidenti.
7. Collocare in maniera sufficientemente adeguata testi e autori nel contesto storico, letterario e antropologico di riferimento.
8. Sapersi orientare nell'uso del dizionario della lingua latina, operando scelte lessicali sufficientemente corrette e pertinenti.
9. Conoscere e saper riferire, anche se in modo semplice, alcuni aspetti centrali della cultura latina, anche in relazione al lessico e a testi d'autore studiati.
10. Saper riferire in modo sufficientemente chiaro e ordinato, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.
11. Saper operare almeno alcuni più semplici confronti e collegamenti tra la civiltà latina e quella italiana ed europea successiva, cogliendo basilari relazioni di somiglianza/differenza e individuando almeno alcuni più evidenti elementi di trasformazione e permanenza.
12. A partire dai contenuti di lingua, cultura e letteratura latina acquisiti nel percorso di studi affrontato, individuare e operare almeno alcuni più semplici collegamenti interdisciplinari su

autori/temi/argomenti di particolare rilevanza.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

- Per la Lingua, è stato portato avanti *in itinere* il consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini. Sono stati ripresi e sottolineati via via principali aspetti di morfologia e sintassi latina svolti negli anni precedenti, anche con focus mirati di grammatica su argomenti funzionali alla traduzione dei testi latini affrontati.

Per la Cultura, è stata presentata alla classe la storia della letteratura dell'età imperiale, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi. Come da programmazione iniziale e successiva rimodulazione operata nel periodo di DAD, sono stati affrontati i seguenti contenuti qui indicati per macro-argomenti, con lettura e analisi di testi d'autore in lingua originale e/o in traduzione (si veda per il dettaglio il programma svolto):

1. DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA.

- L'età giulio-claudia: storia e cultura da Tiberio a Nerone. La storiografia di età giulio-claudia; Seneca Padre; Fedro.
- Seneca. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Petronio. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Lucano. Vita, opera, pensiero, poetica.
- L'età dei Flavi: quadro storico-culturale. La prosa di età flavia: Plinio il Vecchio e Quintiliano. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Marziale. Vita, opera, pensiero, poetica.

2. DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AL TARDOANTICO.

- L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria. Svetonio e Plinio il Giovane.
- Tacito. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Apuleio. Vita, opera, pensiero, poetica.

L'Unità 1, eccetto Marziale, è stata trattata nel periodo didattico in presenza; Marziale e l'Unità didattica 2 sono stati svolti nel periodo didattico a distanza.

Per stimolare una riflessione sul tema interdisciplinare *Potere, cultura e società*, sono stati *in itinere* messi in evidenza, negli argomenti trattati, la presenza di temi civili e politici nei testi letterari e i rapporti dei letterati con il potere e con la società del loro tempo. Si sono prestate in tal senso le vicende biografiche di diversi autori e il loro rapporto con gli imperatori, ma soprattutto la trattazione degli scrittori di età giulio-claudia, l'opera di Seneca, di Plinio il Giovane, di Tacito.

Rispetto a quanto inizialmente programmato e in base alla rimodulazione operata nel periodo di didattica a distanza, sono state apportate le seguenti variazioni tenendo conto dei tempi effettivamente a disposizione e della necessità di privilegiare la certezza delle acquisizioni sull'estensione del programma: dell'Unità 1 non sono stati affrontati Persio e Giovenale; dell'Unità 2 non è stato possibile trattare la diffusione del cristianesimo e l'apologetica, l'impero cristiano e la patristica, Ambrogio, Gerolamo, Agostino. Per lo stesso motivo, non è stata affrontata in dettaglio la lettura ritmica dei testi poetici.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel primo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche (una interrogazione orale e una verifica scritta valevole per l'orale), più singoli sondaggi orali aggiuntivi; nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche orali, entrambe in modalità a distanza su piattaforma Teams. Per una maggiore attendibilità della verifica e anche nella prospettiva dell'esame, infatti, si è ritenuto opportuno privilegiare in questa fase la forma del colloquio orale. Negli ultimi giorni di scuola potranno essere effettuati eventualmente ultimi colloqui/sondaggi/esposizioni orali utili alla valutazione finale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti; i colloqui sono venuti meno nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 e con alcune famiglie non c'è stato alcun contatto.

Siena, 26 maggio 2020

La Docente
Laura Cherubini